

LEGGI PLURIENNALI
(Importi in milioni di euro)

3 MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO
4 DIPARTIMENTO PER LE RETI ENERGETICHE

ESTREMI PROVVEDIMENTO Autorizzazione	CAP	PG	CAP	PG	Onere compl.vo	AUTORIZZAZIONI DI SPESA - STANZIAMENTO					IMPEGNATO (*)		PAGATO (*)		RESIDUI (*)		ECONOMIE (*)		Pagam.ti 2006 (*)	
	2007		2008			a tutto il 2007	2007	2008	2009	2010	Oltre	2007	a tutto il 2007	2007	a tutto il 2007	2007	a tutto il 2007	2007	a tutto il 2007	1° sem.
L. n. 239 / 2004 art. 1, sub-art. 0, comma 119, sub-comma 0, punto 2, sub-punto 0	7621	1	7621	1	0 (*)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00		0,60		1,49		2,20		0,20
L. n. 239 / 2004 art. 1, sub-art. 0, comma 119, sub-comma 0, punto 4, sub-punto 0	7622	1	7622	1	0 (*)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00		0,00		3,19		7,88		0,00
LF n. 266 / 2005 art. 1, sub-art. 0, comma 501, sub-comma 0, punto 0, sub-punto 0	7630	1	7630	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		194,52		194,52		0,00		168,50		47,98
L. n. 282 / 1991 art. 0, sub-art. 0, comma 0, sub-comma 0, punto 0, sub-punto 0					2.039,24	0,00	194,52	191,91	195,86	195,86										
LF n. 368 / 2000 art. 111, sub-art. 0, comma 0, sub-comma 0, punto 0, sub-punto 0		2	7630	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00		0,00		0,00		32,66		0,00
LF n. 296 / 2006 art. 1, sub-art. 0, comma 363, sub-comma 0, punto 0, sub-punto 0	7655	1	7655	1	150,00	50,00	50,00	50,00	50,00	0,00		50,00	50,00	0,00	0,00	0,00	50,00	0,00	0,00	0,00

(*) La operativita' dei Capitoli 7621 e 7622 si e' esaurita con l'esercizio finanziario 2007
(*) La dove più Autorizzazioni insistono sullo stesso Piano Gestionale, le somme riportate si riferiscono al Piano Gestionale e non alla singola Autorizzazione.
Gli importi indicati nella colonna "Economie 2007" si riferiscono sia ad economie originate nell'anno di competenza che ad economie originate negli esercizi precedenti, le quali ultime possono includere anche importi perenti agli effetti amministrativi.

LEGGI PLURIENNALI

(Importi in milioni di euro)

3 MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO

6 DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE DI SVILUPPO E COESIONE

ESTREMI PROVVEDIMENTO	CAP	PG	CAP	PG	Onere compl.vo	AUTORIZZAZIONI DI SPESA - STANZIAMENTO					IMPEGNATO (*)		PAGATO (*)		RESIDUI (*)		ECONOMIE (*)		Pagam.tl. 2006 (*)	
	Autorizzazione base		2007			2008		2009		2010		Oltre		2007	a tutto il 2007	2007	a tutto il 2007	2007	a tutto il 2007	2007
L. n. 833/1976 art. 51, sub-art. 0, comma 0, sub-comma 0, punto 0, sub-punto 0	8345	1	8345	1			24,11	0,00	0,00	0,00		0,00		24,11		0,00	0,00	0,00		0,00
L. n. 281 /1970 art. 5, sub-art. 0, comma 0, sub-comma 0, punto 0, sub-punto 0	8350	1	8350	1			8,58	0,00	0,00	0,00		6,28		1,11		5,17	0,00	0,00		0,00
L. n. 122 /1985 art. 4, sub-art. 0, comma 0, sub-comma 0, punto 0, sub-punto 0	8350	11	8350	11			0,00	0,00	0,00	0,00		0,00		0,00		0,00	30,17	22,83		0,00
LF n. 350 / 2003 art. 4, sub-art. 0, comma 97, sub-comma 0, punto 0, sub-punto 0	8356	1	8356	1			2,00	2,00	2,00	2,00	16,00	2,00		2,00		2,00	2,00	0,00		0,00
L. n. 208 / 1998 art. 1, sub-art. 0, comma 1, sub-comma 0, punto 0, sub-punto 0	8396	1	8396	1			0,00	0,00	0,00	0,00		0,00		1.671,14		0,00	2.062,27	1.838,97		0,00
LF n. 448 / 2001 art. 54, sub-art. 0, comma 6, sub-comma 0, punto 0, sub-punto 0	8400	1	8400	1			0,00	0,00	0,00	0,00		0,00		1,30		0,00	0,00	0,00		0,00
LF n. 448 / 2001 art. 55, sub-art. 0, comma 4, sub-comma 0, punto 0, sub-punto 0	8410	1	8410	1			0,00	0,00	0,00	0,00		0,00		5,33		0,00	0,00	61,60		0,00
LF n. 289 / 2002 art. 51, sub-art. 0, comma 1, sub-comma 0, punto 0, sub-punto 0	8425	1	8348	1			0,00	1.319,64	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00		0,00	0,00	0,00		0,00
LF n. 289 / 2002 art. 51, sub-art. 0, comma 1, sub-comma 0, punto 0, sub-punto 0			8349	1			0,00	131,96	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00		0,00	0,00	0,00		0,00
LF n. 289 / 2002 art. 51, sub-art. 0, comma 1, sub-comma 0, punto 0, sub-punto 0			8425	1			2.404,53	3.091,80	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00		0,00	0,00	0,00		0,00
L. n. 67 / 1988 art. 20, sub-art. 0, comma 0, sub-comma 0, punto 0, sub-punto 0	9700	1	9700	1			16,00	0,00	0,00	0,00		3,28		3,28		0,00	0,00	0,00		0,00
L. n. 67 / 1988 art. 20, sub-art. 0, comma 0, sub-comma 0, punto 0, sub-punto 0	5305	1	5305	1			17,30	0,00	0,00	0,00		10,30		10,30		0,00	0,00	0,00		0,00
L. n. 412 / 1991 art. 4, sub-art. 0, comma 13, sub-comma 0, punto 0, sub-punto 0	9705	1	9705	1			20,00	0,00	0,00	0,00		0,72		0,72		0,00	0,00	0,00		0,00
L. n. 412 / 1991 art. 4, sub-art. 0, comma 13, sub-comma 0, punto 0, sub-punto 0	5310	1	5310	1			3,00	0,00	0,00	0,00		0,03		0,03		0,00	0,00	0,00		0,00

(*) Là dove più Autorizzazioni insistono sullo stesso Piano Gestionale, le somme riportate si riferiscono al Piano Gestionale e non alla singola Autorizzazione.

Gli importi indicati nella colonna "Economie 2007" si riferiscono sia ad economie originate nell'anno di competenza che ad economie originate negli esercizi precedenti, le quali ultime possono includere anche importi perenti agli effetti amministrativi.

MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO**CDR 3 – IMPRESE**

Legge 7 agosto 1997 n. 266, art. 16

Cofinanziamento di interventi regionali nel settore del commercio e del turismo sull'intero territorio nazionale

La legge prevede il cofinanziamento dei programmi presentati dalle Regioni nei settori del commercio e del turismo nell'intero territorio nazionale.

I soggetti beneficiari sono le imprese del commercio e del turismo e gli enti pubblici. La forma di contributo prevista è quella in conto capitale.

Nel 2007 l'importo impegnato è stato pari a **30 milioni di euro**.

La legge finanziaria per il 2007 ha istituito il Fondo per la Competitività e lo Sviluppo, nell'ambito del quale transitano tutte le risorse finanziarie destinate agli interventi agevolativi nazionali, in precedenza distribuite su più fondi, assicurando il finanziamento dei progetti di innovazione industriale (PII) e la necessaria continuità degli interventi esistenti, sulla base di una programmazione complessiva.

La stessa legge finanziaria per il 2007 ha previsto, nell'ambito del Fondo, il rifinanziamento dell'intervento con 30 milioni di euro per l'anno 2007 e 40 milioni di euro per ciascuno degli anni 2008 e 2009.

Ministero dello sviluppo economico

Capitolo amministrato:	7420	PG 1
Leggi di riferimento:	Legge n. 266/97, art. 16	
Modifiche intervenute nel 2007:	---	
Autorizzazioni complessive:	---	

(dati in ml. di euro)

Situazione a tutto il 31.12.2007

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2007:	€	-
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2007:	€	-
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2007:	€	-
d) economie a tutto il 31.12.2007	€	-
e) residui propri a tutto il 31.12.2007	€	-
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2007	€	30,00 ¹
g) perenzioni a tutto il 31.12.2007	€	-

Situazione relativa al singolo anno**esercizio 2007**

a) autorizzazioni nel 2007:	€	30,00
b) impegni assunti nel 2007:	€	30,00
c) pagamenti effettuati nel 2007:	€	1,76
d) economie nel 2007	€	-
e) residui propri nel 2007	€	-
f) residui di stanziamento nel 2007	€	30,00 ¹
g) perenzioni nel 2007	€	-

esercizio 2008

a) impegni assunti nei primi sei mesi:	€	-
b) pagamenti effettuati nei primi sei mesi:	€	-
c) impegni previsti per i successivi sei mesi:	€	-
d) pagamenti previsti per i successivi sei mesi	€	-

¹ L'importo comprende sia i residui di stanziamento che i residui propri.

Legge 17 febbraio 1982 n. 46, artt. 14 -18**Interventi del fondo rotativo speciale per l'innovazione tecnologica per l'incentivazione di programmi di innovazione tecnologica svolti da imprese industriali**

La legge n. 46/1982 prevede il finanziamento di programmi destinati all'introduzione di rilevanti avanzamenti tecnologici finalizzati a nuovi prodotti e/o processi produttivi.

L'ambito di applicazione è l'intero territorio nazionale e le agevolazioni sono destinate alle imprese industriali, alle aziende speciali degli enti locali, alle imprese agroindustriali, alle imprese artigiane, ai centri di ricerca industriale, nonché ad altri soggetti di volta in volta individuati dai bandi tematici previsti dall'art.11 della direttiva 16 gennaio 2001.

Sono ammessi i programmi relativi ad attività di sviluppo precompetitivo che possono comprendere anche attività connesse, e comunque non preponderanti, di ricerca industriale.

L'incentivo si sostanzia in un finanziamento agevolato pari al 60% dei costi ritenuti ammissibili, integrato da un contributo alla spesa pari al valore necessario al raggiungimento del 25% in ESL. In aggiunta a tale agevolazione, potranno essere concesse maggiorazioni del contributo alla spesa per programmi aventi particolari requisiti.

Le spese ammissibili riguardano il personale, le spese generali (in misura non superiore al 60% del costo del personale), le attrezzature, i materiali e i servizi di terzi. Per le attività relative alla realizzazione, all'ampliamento e all'ammodernamento dei centri di ricerca sono ammissibili anche le spese relative all'acquisizione di aree o fabbricati, nonché alla progettazione e alla realizzazione di opere edili e infrastrutturali.

Nell'esercizio 2007 l'importo complessivamente impegnato per tale misura è pari ad **158,26 milioni di euro**.

Per detta misura, nel corso del 2007, è stato avviato l'adeguamento della direttiva 16 gennaio 2001 alla nuova disciplina comunitaria in materia di aiuti di Stato a favore della ricerca, dello sviluppo e dell'innovazione, indispensabile per poter continuare ad operare con il FIT.

Le principali modifiche riguardano il sistema delle maggiorazioni, che è stato allineato alla disciplina comunitaria, e la disciplina delle agevolazioni.

In tale ultimo caso, per i progetti di costo più elevato, si intende sostituire il finanziamento agevolato con il contributo in conto interessi, al fine di incentivare un maggior numero di progetti, in presenza di risorse limitate.

È stata prevista, inoltre, la possibilità di utilizzare la procedura negoziale nel caso di programmi di rilevante interesse per il Paese.

Ministero dello sviluppo economico

Capitolo amministrato:	7420	PG 18
Leggi di riferimento:	Legge n. 46/82, artt. 14, 19	
Modifiche intervenute nel 2007:	adeguamento direttiva 16.1.2001	
Autorizzazioni complessive:	---	

(dati in ml. di euro)

Situazione a tutto il 31.12.2007

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2007:	€	-
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2007:	€	-
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2007:	€	-
d) economie a tutto il 31.12.2007	€	-
e) residui propri a tutto il 31.12.2007	€	-
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2007	€	322,70 ²
g) perenzioni a tutto il 31.12.2007	€	-

Situazione relativa al singolo anno

esercizio 2007

a) autorizzazioni nel 2007:	€	158,26
b) impegni assunti nel 2007:	€	158,26
c) pagamenti effettuati nel 2007:	€	72,09
d) economie nel 2007	€	-
e) residui propri nel 2007	€	-
f) residui di stanziamento nel 2007	€	158,26 ²
g) perenzioni nel 2007	€	-

esercizio 2008

a) impegni assunti nei primi sei mesi:	€	-
b) pagamenti effettuati nei primi sei mesi:	€	5,04
c) impegni previsti per i successivi sei mesi:	€	-
d) pagamenti previsti per i successivi sei mesi	€	-

² L'importo comprende sia i residui di stanziamento che i residui propri.

Legge 15 maggio 1989, n. 181**Misure di sostegno sociale e di reindustrializzazione nelle aree colpite da crisi siderurgica**

La legge n. 181/1989 è volta alla reindustrializzazione delle aree colpite da crisi siderurgica, in particolare, Napoli, Terni, Genova e Taranto (aree prioritarie); Massa, Lovere, Piombino, Villadossola e Trieste (aree non prioritarie); nonché nelle nuove aree di crisi industriale diverse da quella siderurgica, individuate:

- con delibera CIPE n. 130/2003: Caserta, L'Aquila, Ottana (NU), Gela (CL), Latina e Palermo;
- dall'articolo 1, comma 265, della legge n. 311/2004: Arese, Marcianise e Brindisi;
- con DPCM del 7 luglio 2005: Acerra, Assemmini, Ottana, Porto Torres, Brindisi, Nerviano, Pisticci, Priolo, Terni;
- con delibera CIPE 22/03/2006: Ostellato (Ferrara), Porto Viro (Rovigo), Russi (Ravenna), Castiglion Fiorentino (Arezzo), Villasor (Cagliari), Bondeno (Ferrara), Venezia-Marghera, Casei Gerola (Pavia), Cairo Montenotte (Savona).

La misura prevede la concessione di contributi a fondo perduto, finanziamenti e prefinanziamenti, nonché la partecipazione di minoranza al capitale sociale, ed è destinata alle imprese che intendono realizzare programmi di investimento relativi ad iniziative industriali e manifatturiere non siderurgiche. L'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A. (*ex* Sviluppo Italia S.p.A.), è responsabile dell'attuazione del programma di promozione industriale.

Nell'esercizio 2007 le risorse complessivamente impegnate per tale intervento ammontano a **82,36 milioni di euro**.

La normativa è stata estesa: alle nuove aree di crisi industriale diverse da quella siderurgica (L. n. 289/2002, art. 73); a nuove aree di crisi quali Arese, Rho, Garbagnate Milanese, Lainate, Marcianise e Brindisi (L. n. 311/2004, art. 1, commi da 265 a 268); alle aree interessate dalla crisi del settore degli elettrodomestici (D.L. 35/2005, convertito nella L. n. 80/2005, art. 11, commi 8 e 9); alle aree ad elevata specializzazione nel settore TAC (tessile, abbigliamento, calzaturiero) su indicazione della regione Puglia (art. 37, legge n. 51/2006); ad otto aree interessate dalla chiusura e/o riconversione degli impianti già adibiti alla produzione saccarifera, nonché ai Comuni di Venezia-Marghera e Cairo Montenotte, contrassegnati da specifiche criticità (Delibera CIPE n. 29 del 22 marzo 2006).

Essendo il regime di aiuto in questione scaduto al 31 dicembre 2006, con il **d.m. 3 dicembre 2007** è stata approvata la nuova base giuridica del sistema agevolativo, che recepisce gli Orientamenti Comunitari 2007-2013 ed opererà per detto periodo in regime di esenzione ai sensi del Regolamento (CE) n. 1628/2006 per gli aiuti a finalità regionale da concedere nelle aree di crisi comprese nella Carta degli aiuti 2007/2013, e del Regolamento (CE) n. 70/2001 per la concessione degli aiuti alle PMI consentiti nelle restanti aree del territorio nazionale.

Ministero dello sviluppo economico

Capitolo amministrato:	7420	PG 20
Leggi di riferimento:	Legge n. 181/89	
Modifiche intervenute nel 2007:	d.m. 3.12.2007	
Autorizzazioni complessive:	---	

(dati in ml. di euro)

Situazione a tutto il 31.12.2007

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2007:	€	-
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2007:	€	-
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2007:	€	-
d) economie a tutto il 31.12.2007	€	-
e) residui propri a tutto il 31.12.2007	€	-
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2007	€	218,15 ³
g) perenzioni a tutto il 31.12.2007	€	-

Situazione relativa al singolo anno**esercizio 2007**

a) autorizzazioni nel 2007:	€	94,20
b) impegni assunti nel 2007:	€	82,36
c) pagamenti effettuati nel 2007:	€	34,51
d) economie nel 2007	€	-
e) residui propri nel 2007	€	-
f) residui di stanziamento nel 2007	€	82,36 ³
g) perenzioni nel 2007	€	-

esercizio 2008

a) impegni assunti nei primi sei mesi:	€	-
b) pagamenti effettuati nei primi sei mesi:	€	-
c) impegni previsti per i successivi sei mesi:	€	-
d) pagamenti previsti per i successivi sei mesi	€	-

³ L'importo comprende sia i residui di stanziamento che i residui propri.

Legge 19 dicembre 1992, n. 488**Sviluppo delle attività produttive nelle aree depresse**

La legge n. 488/1992 è finalizzata a sostenere lo sviluppo delle attività produttive nelle aree meno sviluppate del Paese.

L'intervento, destinato alle imprese operanti nei settori estrattivo, manifatturiero, dei servizi, della produzione e distribuzione di energia elettrica e delle costruzioni, prevede la concessione di un contributo in conto impianti e di un finanziamento agevolato, calcolati in percentuale degli investimenti ammissibili, nei limiti delle misure massime stabilite dal decreto attuativo, variabili in relazione alla localizzazione dell'iniziativa e alle dimensioni dell'impresa. È prevista la concessione di un finanziamento a tasso ordinario.

I programmi di investimento devono riguardare nuovi impianti ovvero l'ampliamento, l'ammodernamento, la riattivazione, la riconversione e il trasferimento di quelli già esistenti e devono prevedere spese riguardanti esclusivamente la progettazione e direzione lavori, gli studi di fattibilità e di valutazione di impatto ambientale, il suolo aziendale, gli oneri di urbanizzazione, le opere murarie e assimilate, le infrastrutture specifiche aziendali, i macchinari, gli impianti, le attrezzature, i programmi informatici ed i brevetti.

L'intervento è stato esteso:

- al settore del commercio, ai sensi dell'art. 54, comma 2, della legge n. 448/98;
- al settore del turismo, ai sensi dell'art. 9, comma 1, della legge n. 499/97;
- al settore dell'artigianato, ai sensi dell'art. 14, comma 1, della legge n. 57/01.

Per l'intervento in esame nell'esercizio 2007 sono stati impegnati 123,55 milioni di euro.

Con l'art. 8-bis della legge n. 127/2007 sono state introdotte alcune modifiche importanti, che riguardano due aspetti: il primo strettamente riferito alle procedure dell'attuale impostazione dello strumento, con lo scopo di semplificare e rendere più efficiente il procedimento e di accelerarne i tempi di conclusione, soprattutto nella fase di erogazione a saldo dei contributi; il secondo destinato a ridefinire lo strumento per renderlo più efficace. La modifica attiene sostanzialmente al decreto di concessione definitiva, previsto dalla precedente normativa e che viene sostituito dall'atto di liquidazione a saldo e conguaglio da parte delle banche concessionarie.

In merito al secondo aspetto riguardante la possibilità di introdurre modifiche all'attuale meccanismo agevolativo della legge n. 488/92, il Ministero sta vagliando tutte le possibili soluzioni in grado di introdurre cambiamenti tali da delineare un nuovo strumento di incentivazione in favore delle aree meno sviluppate e del Mezzogiorno in particolare.

Ministero dello sviluppo economico

Capitolo amministrato: 7420 PG 26

Leggi di riferimento: Legge n. 488/92

Modifiche intervenute nel 2007: ---

Autorizzazioni complessive: ---

(dati in ml. di euro)

Situazione a tutto il 31.12.2007

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2007:	€	-
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2007:	€	-
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2007:	€	-
d) economie a tutto il 31.12.2007	€	-
e) residui propri a tutto il 31.12.2007	€	-
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2007	€	1.155,59 ⁴
g) perenzioni a tutto il 31.12.2007	€	-

Situazione relativa al singolo anno**esercizio 2007**

a) autorizzazioni nel 2007:	€	123,55
b) impegni assunti nel 2007:	€	123,55
c) pagamenti effettuati nel 2007:	€	166,16
d) economie nel 2007	€	-
e) residui propri nel 2007	€	-
f) residui di stanziamento nel 2007	€	123,55 ⁴
g) perenzioni nel 2007	€	-

esercizio 2008

a) impegni assunti nei primi sei mesi:	€	-
b) pagamenti effettuati nei primi sei mesi:	€	24,26
c) impegni previsti per i successivi sei mesi:	€	-
d) pagamenti previsti per i successivi sei mesi	€	-

⁴ L'importo comprende sia i residui di stanziamento che i residui propri.

**Legge 23 dicembre 1996 n. 662, art. 2, commi 203 e seguenti
(legge n. 208/1998, art. 1, comma 1; legge n. 448/1998, art. 52, comma 1)**

Interventi concernenti la programmazione negoziata

Lettera d) Patti territoriali

L'intervento, trasferito nell'ambito delle competenze regionali a seguito del D.lgs. n. 112/1998 e ormai di fatto non più operante, aveva come obiettivo lo sviluppo delle attività produttive mediante la realizzazione di programmi agevolati e di interventi infrastrutturali promossi da enti locali, parti sociali, altri soggetti pubblici operanti a livello locale e soggetti privati, in accordo con le linee generali della programmazione regionale.

La misura è destinata alle imprese operanti nei settori dell'industria, dell'agroindustria, dei servizi, del turismo, dell'agricoltura e della pesca, nonché agli interventi nel settore dell'apparato infrastrutturale, tra loro integrati.

Le iniziative ammissibili si distinguono in iniziative imprenditoriali (nuovo impianto, ampliamento, ammodernamento, riattivazione, ristrutturazione, riconversione, trasferimento) ed interventi infrastrutturali (opere funzionalmente connesse alla realizzazione e allo sviluppo degli investimenti). Nel primo caso è concesso un contributo in conto impianti commisurato agli investimenti ammissibili e calcolato in ESN e/o in ESL; nel secondo caso gli interventi sono a totale carico delle risorse CIPE (Patti di I generazione) o delle risorse messe a disposizione della finanza del Patto dalla Regione e/o dagli organismi pubblici incaricati dell'attuazione dei progetti stessi.

Per quel che riguarda le spese ammissibili, nel caso di iniziative imprenditoriali possono essere sostenute le spese per la progettazione e direzione lavori, gli studi di fattibilità e di valutazione di impatto ambientale, il suolo aziendale, gli oneri di urbanizzazione, le opere murarie e assimilate, le infrastrutture specifiche aziendali, i macchinari, gli impianti, le attrezzature, i programmi informatici ed i brevetti.

Nel caso di interventi infrastrutturali possono essere sostenute le spese per i lavori a misura, a corpo ed in economia, i rilievi, gli accertamenti e le indagini, gli allacciamenti di pubblici servizi, le acquisizioni di aree o di immobili, gli imprevisti e le spese generali.

L'onere complessivo destinato alle infrastrutture non deve superare il 30% delle risorse del Patto.

Lettera e) Contratti di programma

Lo strumento mira allo sviluppo delle aree depresse dell'intero territorio nazionale mediante la concessione di agevolazioni finanziarie ad investimenti rilevanti promossi da grandi imprese ovvero da consorzi di piccole e medie imprese o rappresentanze di distretti industriali i cui scopi siano anche delle qualificazioni di filiera.

Nell'ambito dei piani progettuali, fondamentale indirizzato alla creazione di nuove capacità produttive ovvero alla riqualificazione di quelle esistenti, con una apprezzabile ricaduta in termini di nuova occupazione, è ammesso anche il sostegno ad attività di ricerca e sviluppo coerenti con gli obiettivi di sviluppo produttivo.

Sono agevolabili tutte le tipologie di investimenti ammesse agli incentivi previsti dalla legge n. 488/92, eventualmente in combinazione con interventi in R&S, di formazione professionale, nonché con l'aiuto di stato all'agricoltura n. 729/2000.

La natura e la misura dell'incentivo seguono le norme agevolative di riferimento per le varie componenti di investimento ammissibile facenti parte del piano progettuale, tenendo presente che la copertura finanziaria dell'intervento globale può risultare parzialmente a carico della finanza locale tramite cofinanziamento delle Regioni interessate.

La ridefinizione del sistema di aiuti della programmazione negoziata, più in particolare dei contratti di programma, ha evidenziato la necessità di correttivi sostanziali in un'ottica di superamento delle disposizioni dettate dall'art. 8 del decreto legge n. 35/2005, attraverso la modifica legislativa e la conseguente riscrittura dei decreti attuativi dello strumento e il contestuale adeguamento del regime di aiuto alle novità introdotte dalla nuova disciplina per gli aiuti a finalità regionale in vigore dal 1° gennaio 2007.

Con l'emanazione della legge n. 127/2007, nell'ambito della quale è stata inserita la riforma di cui all'art. 8 del decreto legge 35/2005, è stato avviato il processo di riforma dei contratti di programma che si è concluso con la emanazione del d.m. 24 gennaio 2008.

Detto decreto ministeriale definisce la nuova base giuridica dei contratti di programma riferita alle attività di carattere industriale per dare coerenza agli interventi previsti dallo strumento con quelli finanziati dal Fondo per la competitività e per lo sviluppo, nonché con gli orientamenti del Quadro di riferimento strategico nazionale 2007-2013.

In particolare, il decreto stabilisce che:

- il soggetto proponente il contratto di programma e i soggetti beneficiari delle agevolazioni possano essere imprese di qualsiasi dimensione;
- l'investimento deve riferirsi ad una proposta avente caratteristiche di progetto industriale;
- le agevolazioni possono essere concesse sia nella forma di contributo in conto impianti che in conto interessi, ovvero in una combinazione di entrambi le tipologie;
- l'attività di istruttoria (ammissibilità e valutazione della domanda) è affidata, attraverso la stipula di un'apposita convenzione, all'Agenzia nazionale per l'attrazione d'investimenti e lo sviluppo d'impresa.

Lettera f) Contratti d'area

I contratti d'area rappresentano uno strumento operativo funzionale alla realizzazione di un ambiente economico favorevole all'attivazione di nuove iniziative imprenditoriali nei settori dell'industria, del turismo, dell'agriturismo e dei servizi e alla creazione di nuova occupazione nei territori interessati da gravi crisi occupazionali.

La misura si applica nelle aree di crisi di cui al DPCM 15 aprile 1998, nelle aree industriali dei territori obiettivo 1, 2 e 5b, nonché nelle aree industriali realizzate ai sensi della legge n. 219/1981, ed è destinata ad imprese industriali e non, interessate alla realizzazione di insediamenti produttivi nelle aree sopra indicate e, per quanto riguarda gli interventi infrastrutturali, ad enti territoriali locali interessati.

I contributi, previsti per iniziative che riguardano la realizzazione di nuovi impianti industriali, gli ampliamenti (questi ultimi limitatamente alle aree industriali ai sensi della legge n. 219/1981), nonché le infrastrutture varie, sono calcolati di norma sulla base dei criteri della legge n. 488/1992. Le spese ammissibili riguardano la progettazione, il suolo, le opere murarie, i macchinari, gli impianti e le infrastrutture.

Relativamente alle tre misure nell'esercizio 2007 sono stati impegnati complessivamente 209,38 milioni di euro.

Ministero dello sviluppo economico

Capitolo amministrato:	7420	PG 28
Leggi di riferimento:	Legge n. 662/1996, art. 2 commi 203 e ss.	
Modifiche intervenute nel 2007:	---	
Autorizzazioni complessive:	---	

(dati in ml. di euro)

Situazione a tutto il 31.12.2007

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2007:	€	-
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2007:	€	-
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2007:	€	-
d) economie a tutto il 31.12.2007	€	-
e) residui propri a tutto il 31.12.2007	€	-
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2007	€	2.581,12 ⁵
g) perenzioni a tutto il 31.12.2007	€	-

Situazione relativa al singolo anno

esercizio 2007

a) autorizzazioni nel 2007:	€	74,38
b) impegni assunti nel 2007:	€	209,38
c) pagamenti effettuati nel 2007:	€	374,56
d) economie nel 2007	€	-
e) residui propri nel 2007	€	-
f) residui di stanziamento nel 2007	€	209,38 ⁵
g) perenzioni nel 2007	€	-

esercizio 2008

a) impegni assunti nei primi sei mesi:	€	-
b) pagamenti effettuati nei primi sei mesi:	€	0,88
c) impegni previsti per i successivi sei mesi:	€	-
d) pagamenti previsti per i successivi sei mesi	€	-

⁵ L'importo comprende sia i residui di stanziamento che i residui propri.

Decreto legge 14 marzo 2005 n. 35, art. 11, comma 14**Disposizioni urgenti nell'ambito del Piano di azione per lo sviluppo economico, sociale e territoriale**

La Regione Sardegna, in coerenza con gli indirizzi e le priorità del sistema energetico regionale, assegna una concessione integrata per la gestione della miniera di carbone del Sulcis e la produzione di energia elettrica. Ciò allo scopo di ridurre i costi di fornitura di energia elettrica alle imprese e, in generale, ai clienti finali, sfruttando le risorse del bacino carbonifero del Sulcis.

La Regione Sardegna assicura la disponibilità delle aree e delle infrastrutture necessarie ed assegna la concessione mediante procedura di gara entro un anno dalla data di entrata in vigore del presente decreto.

Nel 2007 sono stati impegnati complessivamente 0,44 milioni di euro.

Ministero dello sviluppo economico

Capitolo amministrato: 7420 PG 29

Leggi di riferimento: Decreto legge n. 35/2005, art. 11, comma 14

Modifiche intervenute nel 2007: ---

Autorizzazioni complessive: ---

(dati in ml. di euro)

Situazione a tutto il 31.12.2007

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2007:	€	-
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2007:	€	-
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2007:	€	-
d) economie a tutto il 31.12.2007	€	-
e) residui propri a tutto il 31.12.2007	€	-
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2007	€	39,21 ⁶
g) perenzioni a tutto il 31.12.2007	€	-

Situazione relativa al singolo anno

esercizio 2007

a) autorizzazioni nel 2007:	€	-
b) impegni assunti nel 2007:	€	0,44
c) pagamenti effettuati nel 2007:	€	32,09
d) economie nel 2007	€	-
e) residui propri nel 2007	€	-
f) residui di stanziamento nel 2007	€	0,44 ⁶
g) perenzioni nel 2007	€	-

esercizio 2008

a) impegni assunti nei primi sei mesi:	€	-
b) pagamenti effettuati nei primi sei mesi:	€	0,02
c) impegni previsti per i successivi sei mesi:	€	-
d) pagamenti previsti per i successivi sei mesi	€	-

⁶ L'importo comprende sia i residui di stanziamento che i residui propri.

Legge 25 febbraio 1992 n. 215**Azioni positive per l'imprenditoria femminile**

La legge n. 215/1992 promuove le attività imprenditoriali condotte da donne e le attività di sostegno delle capacità imprenditoriali e manageriali femminili mediante la concessione di contributi in conto capitale che possono variare da un minimo del 15% (Centro-nord fuori deroga) ad un massimo del 65% (Mezzogiorno Zona A) delle spese sostenute.

La misura si applica all'intero territorio nazionale ed è destinata alle piccole imprese costituite e gestite da donne, operanti nei settori dell'agricoltura, dell'industria, dell'artigianato, del commercio, dei servizi e del turismo.

Le iniziative ammesse dalla misura sono quelle dirette alla realizzazione di investimenti (tutte le tipologie), all'acquisto di servizi innovativi, ai corsi di formazione e all'attuazione di programmi di promozione e di sensibilizzazione sulle opportunità offerte dalla legge.

Le spese ammissibili variano in relazione alle categorie di soggetti beneficiari e in particolare sono quelle relative a:

- impianti e attrezzature sostenute per l'avvio o l'acquisto di attività produttive;
- l'introduzione di innovazioni di prodotto, di innovazione tecnologica e organizzativa;
- l'acquisto di servizi reali, nonché da quelle per le opere murarie ammesse nel limite del 25% del programma;
- corsi di formazione imprenditoriale e per consulenze in materia di managerialità;
- l'attuazione di programmi di diffusione delle informazioni sulla legge e per servizi di consulenza e di progettazione organizzativa.

Nel corso del 2006, in conseguenza dell'art. 1, comma 19, lettera g) del decreto legge n. 181/2006, le funzioni di competenza statale di cui alla legge n. 215/1992 sono state trasferite alla Presidenza del Consiglio dei Ministri e, con delega, al Ministro per i diritti e le pari opportunità.

Sulla base della richiesta di "avvalimento" formulata dal Ministro per i diritti e le pari opportunità e dall'assenso espresso dal Ministero dello Sviluppo Economico, il Ministero dello sviluppo economico ha continuato a svolgere la gestione di tutte le attività in corso.

Nell'esercizio 2007 sono stati impegnati **1,06 milioni di euro** ed erogati **27,10 milioni di euro**, relativi in particolare al pagamento delle anticipazioni del sesto bando.